

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 RELAZIONE DELLA GIUNTA
COMUNALE**

L'art. 151, co. 6, del D. Lgs. 267/2000, stabilisce che "Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti." L'art. 231 precisa inoltre che: "Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni sulla efficacia del proprio operato nel corso dell'esercizio finanziario appena concluso, evidenziando i risultati raggiunti sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, nel rispetto di quanto previsto nella Relazione previsionale e programmatica e nel piano degli obiettivi annuale.

Il rendiconto di gestione, infatti, rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione previsto dalla normativa vigente, e consente di valutare i risultati conseguiti, ovvero, gli obiettivi programmati e realizzati.

Il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2013 tiene conto del rendiconto del Tesoriere del Comune, il Banco di Sardegna di Cagliari, con sportello di recapito e di gestione presso l'Agenzia di Escalaplano, e delle note dell'Ufficio Finanziario dell'Ente, il quale mette in rilievo i risultati della gestione contabile ed il quadro riepilogativo generale con l'evidenziazione dell'avanzo di amministrazione. In virtù di ciò si è reso opportuno procedere all'esame particolareggiato dei documenti di appoggio dell'Entrata e della Spesa resi dal Tesoriere Comunale, dopo tale esame, viene redatta la presente relazione, recante l'analisi degli obiettivi raggiunti.

PARTE ENTRATA:

Titolo I – Entrate tributarie.

Accertamenti complessivi pari a €. 1.423.414,65 di cui €. 892.405,71 nella parte della competenza. In relazione alle entrate fiscali proprie dell'ente si mette in risalto che: dal 1 gennaio 2013 è entrato in vigore il nuovo tributo sui rifiuti e servizi (TARES) sostitutivo della precedente TARSU, in vigore sino al 31.12.2012, con il quale, attraverso il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, si va a coprire il 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti come previsto dalla normativa statale.

Il nuovo tributo, composto da una parte fissa e una variabile, tiene conto della potenzialità di produzione di rifiuti legata al numero di componenti il nucleo familiare, per le utenze domestiche, e alla tipologia di attività svolta, per le utenze non domestiche. Rispetto alla precedente Tarsu il livello di tassazione è aumentato (a seconda dei casi concreti) sia perché il dettato normativo impone la copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti, sia perché con tale tributo è dovuta la maggiorazione di €. 0,30 a mq, il cui gettito viene incamerato interamente dallo Stato. Al fine di non aggiungere ulteriori costi nella modulazione del tributo, l'Amministrazione ha inviato gli avvisi di pagamento al domicilio dei contribuenti attraverso il proprio personale, con un conseguente risparmio legato all'attività diretta degli uffici nella predisposizione e consegna degli avvisi di pagamento Tares, senza fare ricorso a concessionari della riscossione, banche o poste.

Il gettito relativo all'Imposta Municipale propria (IMU), in vigore dal 2012, è relativo agli immobili e aree diversi dalle abitazioni principali (per le quali è stata prevista l'esenzione totale) che va nelle casse

comunali al netto di una percentuale (pari al 30,745% del gettito stimato IMU 2013) che è stata trattenuta in sede di riversamento del saldo da parte dell'Agenzia delle Entrate e che in termini assoluti l'importo trattenuto è di €. 84.564,77.

Tale gettito è stato utilizzato dallo Stato per alimentare il cosiddetto Fondo di Solidarietà Comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, che ha sostituito i trasferimenti erariali per la Regione Sardegna, ad eccezione per quelli non oggetto di fiscalizzazione (come l'Ex contributo sviluppo investimenti destinato alla copertura dei mutui in ammortamento), e volto all'attuazione del federalismo fiscale, tenuto conto del principio di perequazione finanziaria.

Anche il gettito Imu derivante dagli immobili classificati nella categoria catastale D va interamente nelle casse dello Stato.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 ci sono stati numerosi interventi normativi intorno all'IMU: si contano otto decreti e quattordici tra risoluzioni e circolari, che hanno creato un clima di grande incertezza per le casse comunali e per i contribuenti.

A partire dall'anno 2012 l'Amministrazione non si è più servita di Equitalia per la riscossione delle entrate locali con la conseguenza che gli escalaplanesi pagano direttamente al Comune i propri tributi e le tasse che lo Stato ha costretto ad istituire per garantire l'erogazione dei servizi, senza più versare i soldi alla Società di Riscossione Equitalia, che tratteneva per se somme importanti a titolo di aggio, interessi e rimborsi vari, sottraendoli alla comunità.

Con la riscossione diretta, ci sono state delle economie che consentono di mantenere i tributi comunali (imposti dallo Stato) ai livelli minimi e di applicare le detrazioni possibili.

Titolo II – Trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri Enti.

Accertamenti complessivi pari a €. 2.175.780,68 di cui in conto competenza €. 1.674.445,87.

In definitiva l'Amministrazione Comunale ha accertato contributi e trasferimenti nei confronti dello Stato e della Regione nelle stesse misure e modalità previste dalla normativa nazionale e regionale.

L'esercizio finanziario 2013 è stato caratterizzato da forte incertezza protrattasi a ridosso della chiusura dell'esercizio, infatti, sono stati numerosi i rinvii del Bilancio di Previsione, il cui termine di approvazione è slittato sino al 30 di novembre, ci sono state diverse novità, non sempre di facile applicazione, in tema di contributi regionali per povertà estreme e IRAP.

Tra i trasferimenti di maggior rilievo si cita il Fondo Unico Regionale, i trasferimenti Regionali legati alle leggi del settore sociale e il sempre più magro contributo statale, limitato alla copertura dei mutui ancora in ammortamento e solo per l'esercizio 2013 al contributo sostitutivo dell'IMU sull'abitazione principale.

Nel corso dell'ultimo triennio, per quanto riguarda i trasferimenti erariali e attribuzioni di entrate da federalismo fiscale, si è passati da complessivi €. 817.498,37 dell'anno 2011, €. 752.989,10 dell'anno 2012, a €. 637.779,44 dell'anno 2013, di cui €. 48.914,69 di Fondo di Solidarietà Comunale (contabilizzato al Titolo I), alimentato a sua volta da una quota del gettito IMU stimato dallo Stato per l'Ente.

Si segnala che anche il Comune di Escalaplano è stato interessato dal taglio relativo alla cd. Spending Review, che per il 2013 è stato di €. 74.514,25, conseguente ai tagli alla spesa pubblica nazionale, in ossequio alle disposizioni dettate dalla Comunità Europea.

Titolo III – Entrate extra tributarie.

Accertamenti globali ammontanti a €. 391.944,81 di cui €. 163.272,51 nella parte della competenza. E' evidente che tali introiti sono commisurati alle dimensioni anagrafiche del Comune, per cui i servizi erogati, che sono molteplici, sono comunque effettuati; tutto ciò dimostra l'impegno profuso dall'Amministrazione per lo sviluppo ed il potenziamento dei vari servizi resi alla comunità. Tra i servizi, resi ai cittadini, che sono ormai consolidati nel tempo sono di rilievo: l'assistenza domiciliare agli anziani ed ai cittadini bisognosi ed indigenti, il servizio di mensa scolastica e le varie attività di socializzazione organizzate per anziani e minori durante tutto l'anno che prevedono una compartecipazione al costo del servizio. Altre entrate, seppure di modesta entità, sono costituite dall'utilizzo di locali comunali utilizzati per fini sociali, ricreativi e per manifestazioni diverse legate

alla cultura paesana, dagli interessi attivi per le somme depositate presso la Banca d'Italia e da altre entrate per rimborsi e recuperi diversi.

Titolo IV – Alienazione di beni e trasferimenti di capitali.

Accertamenti globali €. 3.686.574,11 di cui €. 1.841.788,31 in conto competenza. Si evince dai dati contabili che i programmi previsti in sede di bilancio sono stati rispettati e sono stati concessi i vari contributi regionali.

Sono stati concessi i finanziamenti regionali legati al progetto di valorizzazione e recupero del centro abitato, pavimentazione e reti, per complessivi €. 443.064,99, oltre le quote a carico del Bilancio comunale, e quello relativo al completamento e potenziamento dell'area PIP. E' stato previsto il finanziamento regionale a copertura del ripristino dei danni alluvionali del mese di novembre 2013 quantificati in €. 800.000,00.

I progetti relativi alla "Casa dell'acqua" e la sistemazione delle aree pubbliche sono state finanziate con i fondi del BIMF, della Regione (Fondo Unico) e della Provincia di Cagliari.

Sono stati dismessi gli automezzi Bremach e Fiat Panda, quest'ultima alienata all'Unione dei Comuni del Gerrei per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale.

Titolo V – Accensione di prestiti.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 non sono state effettuate operazioni inerenti prestiti od anticipazioni di cassa. E' stata richiesta l'estinzione anticipata del mutuo relativo ad impianti sportivi in ammortamento sino al 2025.

Titolo VI – Servizi per conto di terzi.

Accertamenti complessivi €. 389.523,88 di cui €. 32.543,37 nella parte della competenza.

L'esercizio finanziario 2013 è stato caratterizzato da un'ulteriore evento imprevedibile legato alla "Blue Tongue" per il quale l'Ente ha provveduto a gestire l'epidemia e le richieste dei vari allevatori per l'ottenimento dei finanziamenti per il mancato reddito conseguente.

PARTE SPESA:

Titolo I – Spese correnti.

La parte corrente della spesa è stata determinata da impegni complessivi pari a €. 3.590.040,60 di cui €. 2.365.217,17 nella parte della competenza.

Tali somme sono relative a spese per il personale comunale per una percentuale pari a circa il 24% della spesa corrente della parte competenza, mentre le altre spese hanno riguardato tutti i servizi essenziali come la gestione degli stabili comunali relativi alle scuole, biblioteca, edifici comunali, la gestione e manutenzione strade e aree pubbliche, il servizio RRSU con relativo smaltimento e pulizia strade del centro abitato, l'illuminazione pubblica, restituzione delle quote degli interessi sui vari mutui in ammortamento e posti a carico dell'ente, accessi nel corso degli anni passati.

Un organismo di partecipazione molto importante per l'Ente è rappresentato dalla "Consulta Giovani di Escalaplano", che collabora con l'Amministrazione sulle proposte e sull'attuazione delle politiche giovanili, oltre a partecipare alle diverse attività delle Associazioni locali, le cui manifestazioni principali sono coordinate attraverso la Consulta delle Associazioni con la quale, dal 2013, il Comune e le Associazioni programmano gli eventi e le manifestazioni, anche quelle dedicate agli emigrati, che mantengono un legame vivo e forte con il paese, come dimostrano l'interesse e la partecipazione ai momenti culturali, quali il concorso letterario "Poetendi e Contendi - Scalepranu in Poesia", la presentazione di libri, la partecipazione alla mostra del "Popolo di Bronzo" o alle sagre e festività paesane realizzate nel corso dell'anno.

Sono stati attivati i servizi ludico ricreativi e di socializzazione per i bambini in età scolare, sia nel Centro di Aggregazione Sociale, che con le attività estive all'aperto, ma anche con servizi più specifici

come lo "spiaggia day", le attività in piscina nel periodo invernale, i laboratori sulla sostenibilità ambientale e le giornate sull'ambiente.

Gli anziani sono una grande risorsa per la comunità escalaplanese, per questo l'Amministrazione ha promosso e organizzato, insieme a loro, diversificate attività di socializzazione sia nel Centro Sociale, che in altri luoghi e contesti, come le gite, anche in collaborazione con gli anziani dei paesi vicini.

L'attenzione è stata dedicata, altresì, alle disabilità, ai soggetti più deboli e sofferenti, alle problematiche della dipendenza.

Alle politiche occupazionali quali i cantieri comunali e il servizio civico, alla creazione indiretta di lavoro delle imprese locali, si sono aggiunte altre occasioni di lavoro e di formazione legata ai tirocini formativi, ai sussidi una tantum, ai bandi "Lav.Ora", ai progetti del "PLUS", partecipando e facendo finanziare sia per il Comune che per le imprese locali, numerosi progetti di tirocinio, che vanno a sommarsi agli stage che gli studenti universitari hanno potuto seguire presso il nostro Comune.

Sul tema della salute è possibile riscontrare l'erogazione di prestazioni medico specialistiche, come del centro prelievi per le analisi di laboratorio, disponendo di un ambulatorio medico decoroso, dignitoso e riscaldato. La collaborazione con la ASL 8 ha permesso di avviare l'assistenza specialistica e infermieristica a domicilio, rivolta agli anziani e ad altri soggetti affetti da particolari patologie che ne compromettono la capacità di deambulare.

Infine, è stata incrementata la comunicazione e l'informazione al cittadino, migliorando ed implementando il sito istituzionale; diffondendo tutte le informazioni possibili e utili attraverso i messaggi sms sui cellulari dei cittadini (servizio gratuito); affiggendo gli avvisi e le informazioni principali nelle bacheche comunali allestite nelle nuove pensiline alle fermate degli autobus; implementando il tabellone luminoso nel Corso Sardegna; interloquendo quotidianamente con i cittadini e divulgando documenti su tematiche specifiche.

Sul sociale, oltre al moltiplicarsi delle attività e degli eventi promossi e organizzati in collaborazione con tutte le associazioni, con le quali si è animato e si sta continuando a vitalizzare tutto il periodo estivo, si è provveduto all'apertura e all'avvio di tutte le attività nel Centro di Aggregazione Sociale e nella Casa Anziani.

Titolo II – Spese in conto capitale.

Impegni complessivi €. 5.049.342,41 di cui €. 2.100.45,96 in conto competenza. Di fondamentale importanza per l'Amministrazione sono stati tutti gli interventi programmati e realizzati sulla viabilità rurale (che nei prossimi mesi saranno intensificati grazie alla disponibilità di un mezzo comunale, acquistato dall'Ente, per il ripristino delle strade) e l'ottimizzazione dello sfruttamento delle risorse idriche di "Funtana" e di "Craccallas", dalle quali l'amministrazione ha creato dei punti di accumulo e di adduzione a disposizione della popolazione e soprattutto di quanti operano nelle zone di campagna del territorio comunale.

Nel sito della sorgente di "Fossada", oltre ai ripristini già eseguiti e alla piantumazione di essenze autoctone in luogo dei pini estirpati e da estirpare, si valorizzerà anche il secondo punto di presa. Nella sorgente in località "Baballia", dove fino ad ora non si è intervenuti, sarà ottimizzato e reso meglio fruibile il punto di erogazione, anche con il posizionamento di un serbatoio di accumulo.

Per quanto riguarda gli interventi sulla viabilità urbana, nel centro storico e nelle altre zone dell'abitato, il Comune ha acquistato alcuni immobili (siti in Via E. D'Arborea - Via Speranza e Vico Amore) da sistemare e adibire a parcheggio, in modo da migliorare la transitabilità nelle strade del centro storico, e dotare tali aree di arredo urbano.

Le strade interne sono state in gran parte ripristinate e saranno ultimate nei prossimi anni.

Sono state programmate le somme per la nuova segnaletica stradale in attuazione del piano urbano per il traffico, che prevede, tra le altre cose, la realizzazione di alcuni sensi unici proprio nelle strade più congestionate del centro storico.

Gli spazi pubblici ed il verde pubblico, nelle diverse strade e piazze del paese, come all'interno della pineta, sono oggetto di continui interventi di sistemazione, in modo da migliorarne il decoro e assicurarne la fruibilità. Ad opera di alcuni artisti locali sono state anche realizzate delle importanti opere d'arte, che abbelliscono e danno pregio al centro urbano. Strade e spazi pubblici sicuri e

controllati, anche grazie alla rete di videosorveglianza urbana e dell'area parco a "Is Pranus", destinata a diventare una delle attrattive principali del territorio escalaplanese.

Il parco e le sue strutture sono state affidate in gestione alla cooperativa "Monte Granatico", formata da un gruppo di giovani di Escalaplano, che, collaborando e facendo sistema con gli operatori economici e con le associazioni locali, dovranno animarlo con gli eventi, promuovendone le peculiarità e la sua valenza turistico ambientale, naturalistica e sportiva. Con un'azione sinergica si dovrà valorizzare, promuovere e commercializzare quanto di bello e di buono si dispone e si produce nel nostro paese.

In alcuni dei principali spazi pubblici, come la piazza della Chiesa, la piazza Sedda, la piazza Costanzo Orgiana ed il tratto del Corso Sardegna che le raccorda, sarà (in parte lo è già) disponibile la connettività wi-fi gratuita, utile anche e soprattutto per diffondere informazioni a scopo turistico sul nostro territorio, attraverso semplici applicazioni su pc, telefoni cellulari e tablet.

Nei locali della "ex farmacia" è stato istituito ed aperto il Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità "Escalambiente", rivolto non solo alle scolaresche, ma a tutta la popolazione, quale strumento di formazione e informazione, nonché di sensibilizzazione verso il rispetto e la valorizzazione delle risorse ambientali.

Attraverso il "GAL Sole Grano Terra" ed in collaborazione con le associazioni e gli operatori locali, si dovrebbe aprire l'Ufficio Informazioni Turistiche, unitamente al centro espositivo delle produzioni locali, utilizzando una parte del locale "ex farmacia" e il "monte granatico", attualmente in ristrutturazione. Tasselli fondamentali per la promozione del territorio e delle produzioni locali, messi a disposizione dal Comune di Escalaplano per favorire lo sviluppo economico e l'imprenditoria locale.

Il completamento dell'area per gli insediamenti produttivi, i cui lavori sono ormai in fase di appalto, consentirà agli operatori economici di disporre di spazi e strutture per insediare nuova impresa o innovare e ampliare quelle esistenti, anche utilizzando l'incubatore d'impresa di proprietà comunale, rappresenta una grande opportunità soprattutto per le nuove realtà produttive.

La risorsa ambiente è valorizzata, ma anche rispettata con politiche che riducano la quantità di rifiuti, per questo l'Amministrazione ha realizzato il progetto relativo alla "Casa dell'acqua", dalla quale gli escalaplanesi potranno attingere acqua potabile, anche gassata, evitando di acquistare quella minerale nelle classiche bottiglie in plastica, riducendo così la quantità di rifiuti.

Il Comune di Escalaplano è stato tra i paesi colpiti dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2013 e nonostante siano stati effettuati gli interventi di somma urgenza, ancora oggi ci sono vari interventi da eseguire per ripristinare i danni causati dall'alluvione. Gli eventi calamitosi dello scorso novembre hanno comportato la rimodulazione della programmazione, rallentando l'iter di alcuni interventi per consentire di anticipare le somme necessarie a finanziare i ripristini.

A tal fine sono stati svincolate risorse pari a complessivi €. 1.486.903,38 per fare fronte all'emergenza alluvione, che costringe l'Ente all'anticipazione di fondi in termini di cassa, e poterli poi riprogrammare per opere indispensabili e facilmente gestibili, proprio riqualificando il cospicuo patrimonio edilizio di cui il Comune di Escalaplano già dispone.

Per uno sviluppo ordinato e ben dimensionato di tutto il territorio, sia in ambito urbano che rurale, è di fondamentale importanza la pianificazione urbanistica e la individuazione di regole certe per l'attività edificatoria in particolare e, più in generale, per l'utilizzo del territorio. Partendo da questo presupposto l'Amministrazione sta portando a compimento il nuovo piano particolareggiato per il centro storico, mentre nei prossimi mesi inizierà anche il lavoro di predisposizione del Piano Urbanistico Comunale, uno strumento essenziale.

Tra le opere pubbliche in fase di ultimazione si citano il Fabbricato Multiutenza, interventi Is Pranus, Impianto Sportivo Polivalente, i Vasconi in Loc. "Funtana", l'Ecocentro dell'area PIP, il restauro dell'immobile "Monte Granatico" e gli interventi legati alla "Lottizzazione Is Argiolas".

In questa parte del conto è evidente la condizione di questa amministrazione comunale che, per quanto riguarda le spese d'investimento, dipende interamente dai vari finanziamenti che provengono dagli Enti sovra comunali, in primis la Regione, in virtù di disposizioni normative esistenti legate anche al rispetto delle regole dettate dal Patto di Stabilità Interno che vincola la programmazione e la realizzazione degli interventi nei tempi auspicati.

Titolo III – Rimborso di prestiti.

Impegni pari a €. 144.434,49 nella parte della competenza. Trattasi di somme pagate per la restituzione delle quote di capitale dovute alla Cassa DD. PP. per alcuni mutui contratti dall'Ente nel corso degli anni passati, quali: Mutuo Scuola Media (assunto in data 27.04.1995), Mutuo Rete Fognaria (assunto in data 27.04.1995), Mutuo Sede Arma dei Carabinieri (assunto in data 19.10.1999), Mutui Impianti Sportivi (assunti in data 19.08.2005). L'Amministrazione nell'esercizio finanziario 2013 ha chiesto alla Cassa Depositi e Prestiti l'estinzione anticipata di uno dei due Mutui per impianto sportivi provvedendo al pagamento in un'unica soluzione della parte capitale pari ad €. 54.723,15, in ammortamento sino al 31.12.2025, conseguendo il risparmio degli oneri finanziari annuali a carico del Bilancio comunale.

Parte dei suddetti mutui sono coperti da finanziamenti che provengono dal Ministero dell'Interno e dalla Regione Autonoma della Sardegna attraverso il finanziamento del Fondo Unico.

Titolo IV – Servizi per conti di terzi.

Impegni globali pari a €. 334.074,93 di cui a competenza €. 329.543,37. L'Ente ha provveduto a gestire iniziative mirate a fronteggiare emergenze sanitarie come la "Blue Tongue", che ha danneggiato fortemente l'economia agro-pastorale del territorio.

CONCLUSIONI GENERALI

Per quanto è possibile questa Amministrazione Comunale, nonostante la concomitante profonda crisi economica e occupazionale e i ripetuti tagli dei trasferimenti statali e regionali, sta procedendo in modo deciso e concreto, con la programmazione e l'attuazione delle linee di sviluppo locale necessarie a rendere questo territorio più competitivo, almeno quanto lo sono altri che presentano le medesime peculiarità e condizioni di oggettivo "svantaggio". La direttrice seguita è quella del cambiamento, del fare cose utili e concrete, piccole ma importanti, e, soprattutto, rispondenti alle esigenze reali della popolazione, per migliorare la qualità della vita e favorire la residenzialità, mettendo al centro di tutto la persona, senza distinzione né discriminazione alcuna.

La gestione finanziaria è da ritenersi regolare, come si evince dal parere favorevole del responsabile finanziario, mentre per quanto riguarda la gestione tecnica e programmatica è da ritenersi soddisfacente in quanto i programmi inseriti nella relazione previsionale e programmatica per l'annualità 2013 sono stati realizzati, nonostante le difficoltà legate all'incertezza del quadro normativo e all'applicazione dei vincoli, a partire dall'anno 2013, legati al Patto di Stabilità e crescita di matrice europea.

La Giunta Comunale, dallo sviluppo contabile del documento del rendiconto della gestione approvato con la regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario dell'ente, ritiene regolare la gestione dell'esercizio finanziario 2013, propone quindi all'attenzione del Consiglio Comunale la presente relazione per l'approvazione finale, chiedendo altresì il vincolo di una parte dell'avanzo di amministrazione realizzato al termine dell'esercizio finanziario, pari ad €. 260.066,07, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio del prossimo esercizio 2014, in relazione alle more di accreditamento di somme da parte dello Stato, Regione, Provincia ed altri enti pubblici, che vanno a finanziare principalmente spese correnti dell'ente per servizi obbligatori ed indifferibili. Di dare atto quindi che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013, chiude con le risultanze di cui all'allegato prospetto debitamente firmato dagli organi competenti.

Escalaplano, lì 17.04.2014

LA GIUNTA COMUNALE